



La Voce di Torre d'Isola

Anno X - n.3 - Marzo 2014

Periodico della Comunità parrocchiale

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2014

Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà

Cari fratelli e sorelle! «Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2 Cor 8,9). L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?

La grazia di Cristo

Il modo di Dio. Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: «Da ricco che era, si è fatto povero per voi». Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, è svuotato, per rendersi in tutto simile a noi (cfr Fil 2,7; Eb 4,15). È un grande mistero l'incarnazione di Dio! Ma la ragione di tutto questo è l'amore divino, un amore che è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate. La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. L'amore rende simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze. E Dio ha fatto questo con noi!

Lo scopo del farsi povero di Gesù non è la povertà in se stessa, ma come dice san Paolo «...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà». Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! È invece una sintesi della logica di Dio, la logica dell'amore, la logica dell'incarnazione e della Croce. Dio non ha fatto cadere su di noi la salvezza dall'alto, come l'elemosina di chi dà parte del proprio superfluo con pietismo filantropico. Non è questo l'amore di Cristo! Quando Gesù scende nelle acque del Giordano e si fa battezzare da Giovanni il Battista, non lo fa perché ha bisogno di penitenza, di conversione; lo fa per mettersi in mezzo alla gente, bisognosa di perdono, in mezzo a noi peccatori, e caricarsi del peso dei nostri peccati. È

questa la via che ha scelto per consolarci, salvarci, liberarci dalla nostra miseria *per mezzo della sua povertà...*

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. È ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza! Quando Gesù ci invita a prendere su di noi il suo «giogo soave», ci invita ad arricchirci di questa sua «ricca povertà» e «vera ricchezza», a condividere con Lui il suo Spirito filiale e fraterno, a diventare figli nel Figlio, fratelli nel Fratello Primogenito (cfr Rm 8,29).

La nostra testimonianza

Potremmo pensare che questa «via» della povertà sia stata quella di Gesù, mentre noi, che veniamo dopo di Lui, possiamo salvare il mondo con adeguati mezzi umani. Non è così. In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo *mediante la povertà di Cristo*, il quale si fa povero nei Sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo.

Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La *miseria* non coincide con la *povertà*; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. La *miseria materiale* è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei

diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale. Di fronte a questa miseria la Chiesa offre il suo servizio, la sua *diakonia*, per andare incontro ai bisogni e guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'umanità. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. Il nostro impegno si orienta anche a fare in modo che cessino nel mondo le violazioni della dignità umana, le discriminazioni e i soprusi, che, in tanti casi, sono all'origine della miseria. Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli, si antepongono questi all'esigenza di una equa distribuzione delle ricchezze. Pertanto, è necessario che le coscienze si convertano alla giustizia, all'uguaglianza, alla sobrietà e alla condivisione.

Non meno preoccupante è la *miseria morale*, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri o spesso giovane o è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! E quante persone sono costrette a questa miseria da condizioni sociali ingiuste, dalla mancanza di lavoro che le priva della dignità che dà il portare il pane a casa, per la mancanza di uguaglianza rispetto ai diritti all'educazione e alla salute. In questi casi la miseria morale può ben chiamarsi suicidio incipiente. Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla *miseria spirituale*, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza! È bello sperimentare la gioia di diffondere questa buona notizia, di condividere il tesoro a noi affidato, per consolare i cuori affranti e dare speranza a tanti fratelli e sorelle avvolti dal buio. Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore! Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona! Lo Spirito Santo,

grazie al quale «[siamo] come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto» (2 Cor 6,10), sostenga questi nostri propositi e rafforzi in noi l'attenzione e la responsabilità verso la miseria umana, per diventare misericordiosi e operatori di misericordia! e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

FRANCESCO

EMOZIONI SOLIDALI

Rinnovando il mio impegno iniziato 18 anni fa, con la nascita dell'associazione di commercio equo e solidale a Pavia, ecco che con entusiasmo desidero farvi conoscere le proposte per concreti gesti di solidarietà.

ALTROMERCATO è la principale organizzazione di commercio equo e solidale presente in Italia e tra le principali a livello internazionali. Lavora ogni giorno per continuare ad essere riferimento nella promozione e nella realizzazione di pratiche di economia solidale finalizzate ad uno sviluppo sostenibile.

Instaura infatti rapporti commerciali diretti con i paesi del Sud del mondo con decine di migliaia di artigiani e contadini in 50 paesi. Garantisce l'importazione di prodotti a prezzi equi per permettere una giusta retribuzione del lavoro, assicurando trasparenza e continuità nei rapporti sostenendo la coltivazione biologica (the, caffè, cacao, spezie...) e promuovendo progetti di auto sviluppo sociale, come scuole e sanità.

Nella bottega C.A.F.E. ALTROMERCATO, puoi trovare bomboniere solidali, confetti, album foto e confezioni equosolidali: un mondo di creazioni che nascono nel rispetto dei diritti e della dignità di vita di chi li realizza. Le bomboniere sono realizzate in materiali naturali, valorizzano le abilità artigianali ed artistiche dei produttori, nel rispetto dell'ambiente.

Una bomboniera solidale ALTROMERCATO è un bel modo per condividere con il mondo intero la gioia di un momento importante.

Ti aspettiamo nella BOTTEGA C.A.F.E. (Costruire Adesso un Futuro Equo)

Corso Garibaldi 22/b 27100 PAVIA -
Tel/Fax +39038221849

Giovanna

QUARESIMA DI CARITA' 2014

Per i bambini del Burundi
(missioni del VISPE) raccogliamo:



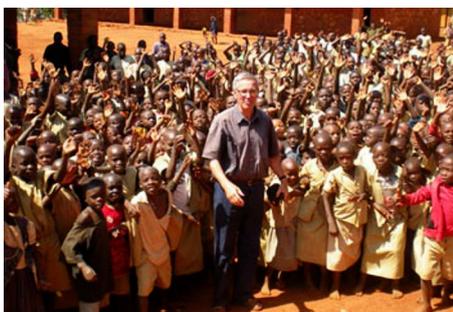
quaderni piccoli a righe e
a quadretti,
album da disegno 20
fogli, matite nere - matite
colorate - pastelli a cera
gomme matita/biro -
zainetti piccoli

NO PENNARELLI!!!!

Pro Scolarizzazione Burundi

Sostenere la scolarizzazione in Burundi

La "scuola" nel senso più ampio del termine, nelle zone dove operiamo in Burundi, ha bisogno di tutto: infrastrutture (costruzione scuole, manutenzione, costruzione case per insegnanti...), rette scolastiche per gli innumerevoli studenti indigenti, kit scolastici per gli alunni, vestiario, pasto caldo...La presenza costante sul posto dei nostri volontari laici e missionari ci permette di conoscere i casi bisognosi e di intervenire di conseguenza.



OFFERTE NUOVO ORATORIO

N.N. p 100; N.N. p 100; N.N. p 100; N.N. p 100;
N.N. p 100; N.N. p 100 N.N. p 100 N.N. p 100 N.N.
p 100 Compleanno Euro p 130; N.N. p 50; Bonifico
N.N. p 300; Bonifico N.N. p 25; Pizzeria Vino Tinto
p 300

Totale mese di febbraio p 1.705

IBAN:

IT 34 I 05584 11300 000000001236

IT 36 O 08386 56000 000000360442

**PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE — Causale:
NUOVO ORATORIO**

NOTE DI VITA COMUNITARIA

MERCOLEDÌ DELLE CENERI: ore 21.00

in chiesa parrocchiale (con il vicariato di città-zona ovest) Celebrazione della Parola e Imposizione delle Ceneri.

COMUNIONE E VISITA agli AMMALATI e ANZIANI:

Venerdì 7 marzo dalle ore 9 alle ore 12.00

INCONTRO ANIMATORI CENTRI DI ASCOLTO: Martedì 11 marzo alle ore 20.45 in casa parrocchiale.

CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO: Martedì 18 marzo alle ore 20.45 presso le famiglie ospitanti. Brano: Mt 16,13-20

INCONTRI POST-CRESIMA (II e III Media): Domenica 2 e Domenica 16 marzo alle ore 18.00 in oratorio.

INCONTRO ADOLESCENTI: Sabato 8 e Sabato 22 marzo alle ore 18.30

GRUPPO FAMIGLIE:

Sabato 29 marzo alle ore 18.15 in oratorio.

INIZIAZIONE CRISTIANA:

Genitori III e V anno:

domenica 9/03 alle ore 15.00

Genitori II e IV anno:

domenica 16/03 alle ore 15.00

Genitori I anno:

domenica 23/03 alle ore 15.00

Via Crucis: Ogni venerdì di Quaresima alle ore 20.45 in chiesa parrocchiale.

GRESt - 16 marzo 2014 ore 17.45 1°
incontro per i nuovi animatori (1a superiore) a s. Maria di Caravaggio

GRESt - 30 marzo 2014 ore 17.45 2°
incontro per i nuovi animatori a s. Mauro

GRESt - 6 aprile 2014 ore 17.45 1°
incontro per gli animatori GrEst di 2a/3a/4a superiore a s. Maria di Caravaggio

GRESt - 27 aprile 2014 ore 17.45 2°
incontro per gli animatori del GrEst di 2a/3a/4a superiore a s. Mauro.

FESTA DEL PAPA': Domenica 16 marzo dopo la Messa a Massaua e a Torre d'Isola, vendita di torte, biscotti e dolci pro **"Nuovo Oratorio"**.

Ss. Messe Marzo 2014

1 S	S. Albino	16.30 17.30	S.Eustachio S.Riccardo	Ä Enzo e Vicenzina Ä def. Fam. Paroni e Santoro
2 D	VIII TEMPO ORDINARIO S. Quinto	09.00 10.30	S.Rita Parrocchiale	Ä <i>Pro populo</i> Ä Bianca, Carlo e Lino
3 L	S. Cunegonda	16.00	Parrocchiale	Ä Anime del Purgatorio
4 M	S. Casimiro	16.00	S.Eustachio	
5 M	LE CENERI S. Adriano	16.00 21.00	S.Rita Parrocchiale	
6 G	S. Coletta	16.00	S.Rita	
7 V	Ss. Perpetua e Felicità	16.00	S.Riccardo	Ä def. Fam. Rustioni
8 S	S. Giovanni di Dio	16.30 17.30	S.Eustachio S.Riccardo	Ä Giuseppe Pettene Ä Emilio, Ernesto, Teresa, Carla e Maria
9 D	I Domenica di Quaresima	09.00 10.30	S.Rita Parrocchiale	Ä Wanda e Augusto Ä Stefano Bergonzi
10 L	S. Macario	16.00	Parrocchiale	Ä Anime del Purgatorio
11 M	S. Costantino	16.00	S.Eustachio	Ä Milena, Giuseppe e Lina
12 M	S. Luigi Orione	16.00	S.Rita	Ä Francesco, Antonietta, Carlo e Rita
13 G	S. Patrizia	16.00	S.Rita	
14 V	S. Matilde	16.00	S.Riccardo	
15 S	S. Luisa de Marillac	16.30 17.30	S.Eustachio S.Riccardo	Ä Pietro, Marianna e Angelo Ä Erminia, Angelo, Natale Gandini
16 D	II Domenica di Quaresima	09.00 10.30 11.30 15.00	S.Rita Parrocchiale Parrocchiale Parrocchiale	Ä Pasi Angelo Ä Peppe, Giampiero e don Giuseppe BATTESIMO: Stella Restuccia BATTESIMO: Tommaso Gallati
17 L	S. Patrizio	16.00	Parrocchiale	
18 M	S. Cirillo di Gerusalemme	16.00	S.Eustachio	
19 M	S. Giuseppe	16.00	S.Rita	
20 G	S. Claudia	16.00	S.Rita	
21 V	S. Nicola di Flue	16.00	S.Riccardo	Ä don Antonio Paravella (legato)
22 S	S. Lea	16.30 17.30	S.Eustachio S.Riccardo	Ä Viola Pietro e Giuseppe Ä Francesco e Maria Rosa
23 D	III Domenica di Quaresima	09.00 10.30	S.Rita Parrocchiale	Ä Renato Ä Gabriella
24 L	S. Caterina di Svezia	16.00	Parrocchiale	
25 M	Annunciazione del Signore	16.00	S.Eustachio	
26 M	S. Emanuele	16.00	S.Rita	Ä def. Fam. Meoli e Muttarini
27 G	S. Ruperto	16.00	S.Rita	Ä def. Fam. Gatti
28 V	S. Stefano Harding	16.00	S.Riccardo	
29 S	S. Secondo	16.30 17.30	S.Eustachio S.Riccardo	Ä Giovanni, Rosita e Ambrogio Ä Angela e Maria Rosa
30 D	IV Domenica di Quaresima	09.00 10.30	S.Rita Parrocchiale	Ä Chiappa Emilio, Romanoni Carmelina Ä Maria Rosa
31 L	S. Beniamino	16.00	Parrocchiale	Ä Anime del Purgatorio

Visita il nuovo sito parrocchiale: www.parrocchiatorredisola.it